

MINISTERO DEL LAVORO

Bonus assunzione donne disoccupate

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato i settori e le professioni per i quali l'incentivo scatta per le donne disoccupate a prescindere dal requisito anagrafico e/o di residenza.

Publicato il 28 novembre 2018, sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il decreto interministeriale che individua per il 2019 i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il tasso di disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'ISTAT in relazione alla media annua del 2017.

Tali settori e professioni, riportati nelle tabelle A e B in calce al decreto, sono utili ai fini della concessione nel 2019 degli incentivi limitati al settore privato, in base all'art. 4 c. 11 della legge 28 giugno 2012 n. 92 (la cosiddetta *legge Fornero*).

Si tratta delle agevolazioni contributive concesse nel caso di assunzione, tra le altre categorie, di donne di qualsiasi età con una professione o appartenenti a un settore economico caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere e prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi. Tale incentivo è previsto per le assunzioni a tempo indeterminato, o determinato, così come pure per le trasformazioni a tempo indeterminato di precedenti rapporti a termine agevolati, per rapporti di lavoro part-time o a scopo somministrazione. Esso, si ricorda, consiste nella riduzione del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e si applica per un totale di 18 mesi in caso di assunzione a tempo determinato, così come per le stabilizzazioni di precedenti rapporti a tempo determinato (si somma la durata complessiva dei due rapporti); spetta invece per 12 mesi nelle assunzioni a termine.

In base alle rilevazioni dell'Istituto Nazionale di statistica il tasso di disparità medio uomo-donna rilevato per l'anno 2017 è fissato al 9,2%. Di conseguenza il decreto interministeriale riporta i settori e le professioni per i quali il tasso di disparità sia superiore all'11,5% (9,2% incrementato del 25%). Di seguito i settori e le professioni che danno diritto agli incentivi.

Allegato A

SEZIONI ATECO 2007	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	Tasso di disparità
Agricoltura						
Agricoltura	338	118	457	74,1	25,9	48,1
Industria						
Costruzioni	784	71	854	91,7	8,3	83,5
Acqua e gestione rifiuti	192	27	219	87,7	12,3	75,4
Ind. estrattiva	25	6	31	80,2	19,8	60,5
Ind. energetica	87	27	114	76,2	23,8	52,4
Ind. manifatturiera	2.724	979	3.703	73,6	26,4	47,1
Servizi						
Trasporto e magazzinaggio	770	211	981	78,5	21,5	57,0
Informazione e comunicazione	306	145	451	67,8	32,2	35,6
Servizi generali della PA	822	429	1.251	65,7	34,3	31,4

Allegato B

PROFESSIONE (CP2011)	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	Tasso di disparità
61 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	569	12	580	98,0	2,0	96,0
74 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	600	12	612	98,0	2,0	95,9
92 - Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate	88	2	90	97,8	2,2	95,6
62 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	862	25	887	97,2	2,8	94,5
91 - Ufficiali delle forze armate	33	1	34	95,7	4,3	91,4
93 - Truppa delle forze armate	111	5	116	95,7	4,3	91,3
64 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	109	18	127	86,0	14,0	71,9
71 - Conduuttori di impianti industriali	271	44	315	85,9	14,1	71,8
31 - Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	840	147	988	85,1	14,9	70,1
84 - Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	134	29	163	82,4	17,6	64,8
12 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	99	21	121	82,3	17,7	64,6
22 - Ingegneri, architetti e professioni assimilate	123	30	153	80,1	19,9	60,2
21 - Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	150	49	199	75,5	24,5	51,0
83 - Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	258	87	346	74,7	25,3	49,4
63 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	82	30	112	72,9	27,1	45,8
72 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	448	205	653	68,6	31,4	37,2
13 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende	13	7	20	65,1	34,9	30,2
73 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	51	28	79	64,8	35,2	29,7
65 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo	263	165	428	61,3	38,7	22,7
81 - Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	786	572	1.358	57,9	42,1	15,8
11 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura, nei servizi di sanità, istruzione e ricerca e nelle organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	44	33	77	56,9	43,1	13,8

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti contattare il Servizio Previdenziale di API Torino al numero 011 4513.223/248.